

esplicata il Nappi in tale ramo.- Comunque la questione esula dalla competenza di questo Ministero e dovrà essere decisa dagli organi amministrativi di codesto Istituto.-

IL MINISTRO

F.to Thaon di Revel"

"Ministero delle Corporazioni

Roma, 27 novembre 1942-XXI

Oggetto: Fondo licenziamento impiegati

I rapporti interceduti fra codesto Istituto e l'avv. Aurelio Nappi in merito ad attività che egli avrebbe svolta per un provvedimento legislativo statuente l'obbligatorietà dell'accantonamento di fondi per la indennità agli impiegati, riguardano esclusivamente codesto Istituto e si sono svolti al di fuori di questo Ministero il quale perciò, ignorando fra l'altro se e quale mandato e quali affidamenti codesto Ente abbia dato al suindicato avvocato e quale attività concreta egli abbia esplicato, non ha elementi né ragione per pronunciarsi sulla legittimità del compenso da lui richiesto.-

Questo Ministero può solo dichiarare che, prima ancora che l'avv. Nappi, secondo quanto risulta dalla lettera del Ministero delle Finanze del 16 ottobre u.s., avesse fatto segnalazioni dell'argomento a detto Ministero, questa Amministrazione l'aveva già studiato ed aveva redatto uno schema che, fuso, armonizzato, con quello delle Finanze ed in parte modificato in seguito a discussioni svolte fra funzionari di codesto Istituto e delle citate amministrazioni, costituì il progetto approvato dal Consiglio dei Ministri.-

p. IL MINISTRO

F.to Anselmi"

Sulle lettere dei Ministeri si svolge ampia discussione, in seguito alla quale il Comitato delibera di proporre al Consiglio che sia messa a disposizione del Ministero delle Finanze la somma di lire centomila da distribuire ai componenti la Commissione per lo studio del decreto legge.-

=====